



GAIA Cammina



“La transiberiana d’Italia”

**Weekend sulla neve a Roccaraso e Sulmona
da Venerdì 6 a Domenica 8 febbraio 2026**

Costo: € 215,00 in camera doppia o matrimoniale - € 235,00 in camera singola –

Hotel: “Villa Giovina” a Bagnaturo di Pratola Peligna – Trattamento: mezza pensione – Inizio prenotazioni: Subito – Acconto: € 95,00 – Partenza con auto proprie: ore 9:00 dal Parcheggio Via S. Camillo de Lellis (davanti caserma Carabinieri) – Viterbo - Numero massimo di partecipanti: 25

Info.: cell. 348 8861919 – www.facebook.com/GAIACammina - www.gaiacammina.com

PROGRAMMA:

- Venerdì 6 febbraio:

Partenza alle ore 9:00 da Viterbo, Parcheggio in Via S. Camillo de Lellis (davanti caserma Carabinieri), con auto proprie.

- **Arrivo a Popoli** - visita del castello.
- **Pranzo libero.**

ore 14:00 - partenza per Sulmona;

ore 15:30 - Visita guidata della città (durata di 2 ore).

Cena e pernottamento presso “Villa Giovina” a Bagnaturo di Pratola Peligna (a 7,200 Km dalla stazione di Sulmona);

- Sabato 7 febbraio:

dopo la colazione, giornata sulla neve con l’utilizzo del treno della neve con il seguente programma:

ore 8:45 - Ritrovo in stazione a Sulmona, per controllo titolo di viaggio e incarrozzamento;

ore 9:00 - partenza del treno storico su vetture Centoporte anni '30 del Novecento, con posti e carrozza assegnati e numerati. Il treno a bordo è dotato di riscaldamento. Percorso panoramico risalendo la Conca Peligna attraverso il Colle Mitra, superando l’antico abitato di Pettorano sul Gizio ed entrando nelle valli di Cansano e Campo di Giove, territorio del Parco Naz.le della Maiella;

ore 10:30 - arrivo in quota alla stazione di Palena, per una sosta intermedia in uno dei



luoghi più affascinanti di tutta la tratta. La stazione posta sul valico della Forchetta a 1258 mt. s.l.m. dopo un'ascesa da Sulmona di oltre 900 metri in poco più di 40 km con il grande orizzonte circostante degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo.

Sosta per tutti i viaggiatori nello splendido scenario del Quarto di Santa Chiara, ove sorge la stazione "rifugio di montagna", tra il Valico della Forchetta e gli Altipiani Maggiori d'Abruzzo.

Sul posto mercatino con servizio ristoro, prodotti tipici e lavorazioni artigianali.

A questo punto la giornata si divide in tre diversi itinerari a scelta, alternativi l'uno con l'altro (è possibile scegliere una sola attività con prenotazione obbligatoria da specificare al momento della prenotazione acquistando l'apposita tariffa integrata treno + tour, fino a esaurimento posti)

Itinerario 1 - PALENA: CENTRO STORICO E EREMO CELESTINIANO DELLA MADONNA DELL'ALTARE – partenza in bus dalla stazione di Palena ore 11.00

Itinerario 2 - PESCOCOSTANZO: VISITA GUIDATA DEL CENTRO STORICO – partenza in bus dalla stazione di Rivisondoli-Pescocostanzo ore 11.15

Itinerario 3 – PIETRANSIERI E MONTE ZURRONE: SUI LUOGHI DELLA GUERRA - partenza in bus da Roccaraso, fermata "Palaghiaccio" ore 12.00

Itinerario 4 - ROCCARASO: SVAGO E TEMPO LIBERO, SEGGIOVIA E PALAGHIACCIO – discesa a Roccaraso, trasferimento a piedi nel centro del paese.

DETTAGLIO ITINERARI:

Itinerario 1 - PALENA: CENTRO STORICO E EREMO CELESTINIANO DELLA MADONNA DELL'ALTARE

11:00 - Dalla stazione di Palena, dopo la sosta intermedia, trasferimento con bus alla volta di Palena, lungo la strada della Maiella Orientale, costeggiando l'alta valle del fiume Aventino.

La località di Palena, adagiata ai piedi della Maiella, ha un interessante centro storico con antichi edifici di culto e un castello ducale e da sempre è un punto di riferimento per la vitalità culturale e commerciale della zona. Il tour si svolge con guida e, dopo una pausa per ristoro in paese, trasferimento verso l'Eremo Celestiniano della Madonna dell'Altare, posto in posizione panoramica su tutta la valle fino ad osservare la costa Adriatica, a quasi 1300 metri di quota su uno sperone di roccia. Luogo di culto di inestimabile importanza storica e spirituale, conserva ancora oggi ai suoi piedi una cavità in grotta dove Fra Pietro Angelerio, divenuto poi Papa Celestino V, cominciò il suo percorso eremitico.

Al termine della visita rientro alla stazione di Palena ad attendere il treno storico, con fermata alle ore **16:50**, per rientro finale a Sulmona.

Itinerario 2 - PESCOCOSTANZO: VISITA GUIDATA DEL CENTRO STORICO

11:15 - Dalla stazione di Palena si prosegue in treno storico per pochi minuti fino alla successiva fermata di Rivisondoli-Pescocostanzo, con arrivo alle **11.30**. Discesa e trasferimento in bus in paese per sosta in paese con visita guidata al centro storico con le sue bellezze architettoniche e le botteghe artigiane, per poi al termine rientrare in bus e raggiungere Roccaraso per trascorrere la restante sosta libera in paese per pranzo e tempo libero (arrivo entro le ore 14.00).

Treno storico in arrivo alle ore **16.35**.

Itinerario 3 – PIETRANSIERI E MONTE ZURRONE: SUI LUOGHI DELLA GUERRA

11:15 - Dalla stazione di Palena si prosegue in treno storico fino al termine corsa di giornata, stazione di Roccaraso, con arrivo alle 11.40.

Discesa e dalla stazione si raggiunge la fermata bus del Palaghiaccio (circa 300 metri a piedi): alle ore **12.00** partenza in bus verso la frazione di Pietransieri per visita guidata al Sacrario dei Limmari, monumento eretto nel 1961 a perenne memoria del triste e cruento episodio di guerra avvenuto il 21 novembre 1943, quando 128 civili del luogo vennero trucidati dai tedeschi nel vicino bosco di Limmari.

Dopo la visita del sacrario e momenti di divulgazione storica inerenti le vicende belliche a cavallo tra 1943 e 1944 e la Linea Gustav, trasferimento verso Roccaraso impegnando la strada dell'Aremogna fino a Monte Zurrone, dove è posto il Sacrario Militare dei Caduti senza Croce, monumento eretto nel 1956 durante la ricostruzione integrale del paese di Roccaraso, a memoria dei 145mila italiani caduti in guerra ai quali non fu possibile dare una sepoltura.

Il monumento si trova in posizione panoramica sulla sommità del Monte Zurrone a 1649 mt. slm, accessibile attraverso una scalinata in salita che permette di spaziare su tutto l'altipiano delle Cinquemiglia sottostante. Al termine della visita, rientro a Roccaraso (fermata bus Palaghiaccio) per pausa tempo libero, ristoro e per trascorrere la restante sosta libera in paese.

Rientro in stazione dieci minuti prima in stazione per partenza treno storico alle ore **16.30**.

Itinerario 4 - ROCCARASO: SVAGO E TEMPO LIBERO, SEGGIOVIA E PALAGHIACCIO

11:15 - Dalla stazione di Palena si prosegue in treno storico fino al termine corsa di giornata, stazione di Roccaraso, con arrivo alle **11.40**.

Dalla stazione si raggiunge a piedi in pochi minuti il centro del paese, rinomata località sciistica e dello sport invernale per una sosta tipicamente "bianca" adatta allo svago di grandi e piccoli. Sul posto disponibile nolo bob, slittini e ciaspole. Raggiungendo a piedi la località Ombrellone (ca. 10 minuti a piedi dalla piazza del comune) è possibile usufruire della seggiovia di Colle Belisario acquistando sul posto i biglietti di accesso senza necessità di prenotazione, per un panoramico giro che conduce ai circa 1500 metri in circa 15 minuti di ascesa fino al rifugio aperto con servizio ristoro.

Per quanti lo desiderano, a 300 metri della stazione aperto il Palaghiaccio per pattinaggio sulla ampia pista della struttura, con servizio bar e ristoro sul posto.

Nel centro del paese vari bar e ristoranti per quanti preferiscono trascorrere la sosta a tavola. Fortemente raccomandata la prenotazione anticipata per i ristoranti.

Rientro in stazione dieci minuti prima in stazione per partenza treno storico alle ore **16.30**.

Pranzo Libero

ore 16:30 – partenza del treno storico dalla stazione di Roccaraso;

ore 16:35 - fermata alla stazione di Rivisondoli-Pescocostanzo per servizio viaggiatori;

ore 16:50 - fermata alla stazione di Palena per servizio viaggiatori;

ore 18:00 - rientro finale a Sulmona;

Gli orari sono indicativi e possono subire modifiche per via della particolare circolazione turistica. Tutte le modifiche saranno comunicate dall'organizzazione con tempestivo anticipo.

- **Rientro in hotel**
- **Cena e pernottamento**

- Domenica 8 febbraio:

Colazione in albergo.

ore 8.30 partenza da Sulmona per Santo Stefano di Sessanio ove effettueremo una sgambata rilassante di una decina di chilometri tra i borghi di **Santo Stefano di Sessanio e il castello di Rocca Calascio** per scoprirne le bellezze naturalistiche e architettoniche. Il castello, forte della maestosa struttura, ha richiamato registi e produttori cinematografici a girare famosi film come: La Piovra, In nome della Rosa, Padre Pio, Amici Miei atto II, Il viaggio della sposa e L'orizzonte degli eventi.

Difficoltà: Escursionistica – Km: 11 circa – Dislivello: 338 mt circa – Tempo di percorrenza: circa ore 3:00 –

Pranzo: al sacco

Al termine partenza per il ritorno a Viterbo.

La quota di € 215,00 comprende:

- n° 2 pernottamenti in mezza pensione;
- n° 2 colazioni;
- n° 2 cene (4 portate e bevande incluse: acqua e 1/4 di vino);
- Biglietto treno storico;
- visita guidata alla città di Sulmona;
- visita a Popoli e al castello;
- escursione a S. Stefano di Sessanio e al castello di Rocca Calascio

Le prenotazioni inizieranno da subito con il versamento di € 95,00 e termineranno il 30.01.2026. Numero massimo dei partecipanti 25

In caso di rinuncia non potrà essere rimborsato in nessun modo il costo del biglietto del treno delle nevi (€ 55,00)

La Transiberiana d'Italia: un viaggio nel tempo attraverso l'Abruzzo più autentico

Chi l'ha percorsa non ha dubbi: è la tratta ferroviaria più suggestiva e panoramica d'Italia. D'inverno ricorda i grandi spazi innevati della Siberia, ed è proprio da questa somiglianza che nasce il suo nome evocativo: **la Transiberiana d'Italia, o Ferrovia dei Parchi**, che da Sulmona conduce a Roccaraso attraversando l'Abruzzo più genuino e selvaggio.

È uno degli itinerari ferroviari più amati sia dai turisti italiani sia da quelli stranieri. La linea, inserita tra le dieci del progetto **"Binari senza tempo"** della Fondazione

FS, si snoda tra i boschi del **Parco Nazionale della Majella** e gli altipiani abruzzesi, mantenendosi per

lunghi tratti oltre i mille metri di quota. Raggiunge pendenze fino al 28%, salendo dai 328 metri di Sulmona ai 1.268 della stazione di Rivisondoli–Pescocostanzo: una ferrovia tecnica e impegnativa, capace di superare montagne, gole strette e paesaggi imponenti.

Il panorama è davvero straordinario: un susseguirsi di scorci montani, borghi sospesi nel tempo, vallate silenziose e altipiani innevati che sembrano non finire mai. Il solo tracciato

merita il viaggio: dai finestrini scorrono immagini che sembrano quelle di un documentario, un racconto vivo della storia, dell'arte e delle tradizioni artigianali dell'Abruzzo interno.

Ma a rendere unica questa esperienza è anche il **treno storico** su cui si viaggia: un convoglio composto da carrozze **"Centoporte"** e **"Corbellini"**, costruite tra gli anni '30 e '40, trainate da un locomotore diesel. Sedersi sulle pance di legno, ascoltare il ritmo del treno e osservare il paesaggio che scorre lento regala la sensazione di un vero tuffo nel passato.

Un'esperienza autentica, capace di far rivivere l'atmosfera e il fascino dei grandi viaggi di un tempo.

